

Comune di Offanengo

Con il patrocinio di
Provincia di Cremona
e
Comunità Sociale Cremasca

VOCI E SPERANZE DI DONNE IMMIGRATE

Offanengo, 24 maggio 2008

Tra Speranze e Realtà

Ricerca sulla realtà femminile immigrata nel Comune di Offanengo

Francesca Galloni
Offanengo, 2008

Una panoramica generale (1)

Le donne indiane

- in Italia: dal 1999-2000, ma anche recente o recentissima immigrazione
- giovani (dai 21 ai 52 anni)
- sposate con 2-3 figli

Una panoramica generale (2)

Le donne di lingua araba

- in Italia: dal 1999-2000, ma anche recentissima immigrazione
- giovani (dai 26 ai 33 anni)
- sposate con 1-2 figli

Una panoramica generale (3)

Le donne dell'Est e le donne rumene

- in Italia: da 2000 in poi
- Giovani
- Con figli molto piccoli o già adolescenti
- Lavorano

Dalle donne intervenute

- Consapevolezza rispetto al loro intervento nella ricerca
- Apprezzamento dell'iniziativa
- Partecipazione attiva: tra racconti e proposte
- Timori che la ricerca non produca risultati: richiesta che almeno qualcosa sia soddisfatto

Temi affrontati

- Inserimento in Italia e nella realtà locale
- Aspetti linguistici e culturali
- Il mondo del lavoro
- La cura dei figli e i bisogni dei figli in Italia
- La vita quotidiana, con le sue difficoltà
- La vita sociale e la partecipazione alla vita pubblica
- Bisogni e sogni

A Offanengo

Per le donne indiane

Bene...

Ma...

- ostacoli linguistici
- rari rapporti con gli italiani e qualche diffidenza
- profonda solitudine

⇒ assenza di una rete

⇒ cambiamenti per maternità

⇒ cambiamento rispetto a quando erano in India

A Offanengo

Per le donne di lingua araba

Le cose positive: i negozi, i supermercati proprio sotto mano, le cose negative sono il trasporto...

Confronto con altre realtà: a Offanengo maggiori difficoltà di rapporti

Avanzano ipotesi concrete per migliorare...

La lingua italiana

Consapevoli dell'importanza della lingua per:

- socializzare,
- sbrigare commissioni
- accedere al mondo del lavoro

Desiderano corsi di italiano

Ma anche corsi di lingua-madre per i bambini

Problemi con le Istituzioni

Il problema è quando veniamo a chiedere qualcosa, al Comune lo complicano

Si aspettano maggiore collaborazione da parte degli operatori dei servizi => delusione
Poca chiarezza sulle funzioni = spesso prevale il passaparola

Maggiore problematicità: sanità

Percezione di discriminazione

Quindi

L'immigrazione ha una funzione *specchio*

- ⇒ una possibile soluzione: semplificare le nostre comunicazioni e lavorare per snellire la burocrazia
- ⇒ informazioni comprensibili sulle possibilità del territorio, sugli uffici predisposti a dare indicazioni

l'accesso ai servizi implica la possibilità di apprendere modalità e strategie d'azione, ma anche la possibilità di creare delle relazioni

Il lavoro

- non svolgono lavori fuori casa

Difficoltà:

- di inserimento nel mercato lavorativo
- mercato del lavoro iniquo
- difficoltà pratiche: logistiche e di orientamento
- consapevolezza delle poche possibilità lavorative (soprattutto se non si parla l'italiano e se si ha velo)

Il velo

Sensazioni delle donne:

- Curiosità, insistenze, commenti, sguardi
- Discriminazione
- Paura che l'Italia non muti => confronto con altri Stati

- Per molte è cambiamento recente
- Volontà e scelta personale

I figli

Donne indiane

- Aspettative- sacrifici
- Preoccupazioni-
Speranza nel buon
insegnamento
familiare
- Ipotesi di aiuto
scolastico
pomeridiano

Donne di Lingua araba

- servizi per l'infanzia e
luoghi d'incontro per i
piccoli
- corsi di lingua araba

Aspetti culturali

Questo paese era vostro, io imparo come piace voi...

- adattamento
- ammettono di non condividere alcuni stili di vita “italiani”
- soprattutto timore per i figli

La cultura, non la vorrei cambiare.

- Strategia utile:

Il dialogo, anche il fare con le persone, che è importante

Socialità

A noi piace la vita sociale

- ipotesi di incontrarsi:
 - per festeggiare alcune ricorrenze
 - per stare insieme
- Le donne sarebbero disponibili a partecipare anche ad iniziative locali (es: le feste scolastiche)

Bisogni espressi

- uscire dall'isolamento
- aiuto economico/casa popolare...
- aiuto per i figli
- trovare un lavoro -> la cura dei figli, mentre le madri lavorano

I primi effetti

- Corso d'italiano: attuato, con una buona partecipazione
- Partecipazione attiva delle donne: propongono, intervengono, dialogano con i Servizi Sociali...

Per il futuro (1)

- Corsi sensibilizzazione- informazione
- Possibilità incontri tra donne: autogestiti ?
- Aggiornamento operatori
- Valorizzare l'esistente (rete di servizi)

Per il futuro (2)

Informazioni su:

- funzioni del Comune e dei servizi...
- uffici predisposti a dare indicazioni
- offerte formative del territorio
- possibilità di aggregazione


⇒ Per tutti i cittadini di Offanengo

⇒ Traduzioni in varie lingue

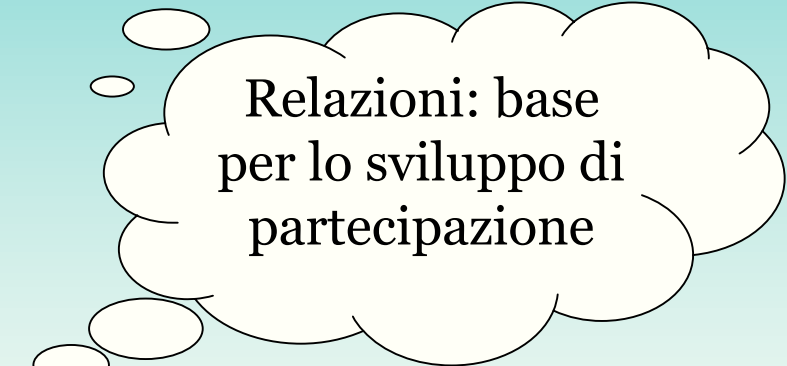
⇒ Rete tra servizi...

Concludendo

- Le donne immigrate non sono soggetti deboli, sono consapevoli e propositive
- Hanno bisogni comuni alle donne e bisogni specifici di chi migra (non conoscere la lingua, le persone...)
- Triplo svantaggio per le donne straniere: classe; genere; provenienza



Attenzione a usare solo interpretazioni culturali/etniche



Relazioni: base per lo sviluppo di partecipazione



Puntare sulle competenze degli operatori coinvolti

Un sentito ringraziamento a:

Tutte le donne coinvolte;
Al Comune di Offanengo,
al Comune di Soncino e alla Provincia
di Cremona;
Alle mediatrici, alle baby-sitter, alle
volontarie del Servizio Civile, ai
volontari, agli operatori comunali e alle
Assistenti Sociali